

Mediazione cognitiva e atto motorio

Seminario
Torino - 29 maggio 2010

Starhotels Majestic Corso Vittorio Emanuele II, 54 , Torino, 10123

Programma

ore 9	iscrizione
ore 9,30-11	La mediazione nei processi di apprendimento Michela Minuto
ore 11,15-11,30	Intervallo
ore 11,30-12,30	Interventi cognitivi per lo sviluppo delle competenze Annamaria Capra
ore 12,30-13,30	Lo sviluppo dei talenti in campo motorio Renato Ravizza
Intervallo	
Ore 14,30-15,30	I disturbi di apprendimento: tra compensazione e sviluppo Rosanna Gangi
Ore 15,30-16,30	Il recupero del gesto grafico nella disgrafia Silvana Bevilacqua-Grazia Crepaldi
Ore 16,30-16,45	Intervallo
Ore 16,45-17,15	Dibattito
Ore 17,15-18	Conclusioni

Partecipazione gratuita
È richiesta la prenotazione
info@studio-forma.it
rravizza@tiscali.it

La giornata si rivolge a:
terapisti nella neuro-psicomotricità, logopedisti, pedagogisti, insegnanti di sostegno, insegnanti

Sono stati richiesti i crediti ECM per terapeuti della neuro-psicomotricità

PRESENTAZIONE

In questi ultimi anni si è andata sempre più diffondendo la consapevolezza della importanza dell'intervento cognitivo e meta-cognitivo per favorire l'apprendimento.

Lo spostamento dell'attenzione dai risultati ai processi apre nuove prospettive di riflessione anche rispetto al rapporto tra mente e atto motorio: il pensiero si unisce al gesto, lo anticipa, lo guida, lo controlla.

In questo quadro diventa centrale approfondire il ruolo della mediazione cognitiva nello sviluppo, mantenimento e recupero delle capacità motorie del soggetto anche di fronte a richieste complesse.

Nell'ambito della giornata gli interventi si articoleranno intorno a queste tematiche chiarendo i presupposti della mediazione cognitiva in generale, la sua funzione nello sviluppo delle competenze e il suo contributo, come esemplificazione, in alcune situazioni specifiche: da quelle in cui il soggetto deve fornire prestazioni di eccellenza a quelle in cui deve gestire le difficoltà presentate dai disturbi specifici di apprendimento.

ABSTRACT

La mediazione nei processi di apprendimento

Michela Minuto

La mediazione cognitiva, i cui criteri sono stati elaborati dallo psicologo Reuven Feuerstein, si rivela un aiuto importante nell'attivare e sostenere il soggetto nei processi di apprendimento ed è efficace in tutte quelle situazioni in cui è necessario "imparare ad imparare". La sua presenza si rivela centrale, quindi, in contesti diversificati dalla riabilitazione allo sviluppo dei talenti.

Il mediatore ha come finalità quella di aiutare lo sviluppo delle potenzialità e la conquista dell'autonomia del soggetto e, in un rapporto "vis à vis", fa riflettere sui percorsi di soluzione di un problema, concorrendo alla motivazione e alla autostima.

In un breve excursus verranno presentate le principali caratteristiche del mediatore e della interazione mediata con esempi e testimonianze in vari campi applicativi.

Interventi cognitivi per lo sviluppo delle competenze.

Annamaria Capra

In seguito all'introduzione in Italia dell'obbligo scolastico a sedici anni (Decreto Fioroni dell'agosto 2006) e alla necessità di formare cittadini europei attivi e responsabili, risulta sempre più importante per i docenti, e per tutti coloro che si occupano di educazione, conoscere le strategie adeguate per favorire l'acquisizione della capacità di imparare ad imparare e di affrontare in modo competente la complessità della vita quotidiana.

Avere delle competenze oggi infatti significa saper operare all'interno di qualsiasi situazione, di studio, professionale o di vita, utilizzando le risorse necessarie in modo personale, autonomo e

responsabile, sapendo collaborare con gli altri e riflettere sul proprio agire in modo da arricchirlo e migliorarlo.

Lo sviluppo dei talenti in campo motorio.

Renato Ravizza

Il “pensare” prima di fare è l’alleato prezioso nell’attività motoria in generale e un supporto importante nella pratica sportiva. Conoscere e “pensare” il proprio corpo e i propri gesti aiuta sia il bambino sia l’adulto a migliorare l’ autonomia e l’autocontrollo ed a contrastare l’ansia da prestazione.

La attivazione degli aspetti meta-cognitivi permette, infatti, di monitorare i propri processi e trasferire e modificare le strategie apprese per far fronte a nuove richieste anche in ambiti diversi.

Nella relazione si presenteranno alcuni esempi applicativi dei principi della mediazione cognitiva e la loro ricaduta nello sviluppo dei talenti sportivi.

I disturbi di apprendimento: tra compensazione e sviluppo.

Rosanna Gangi

E’ importante per chi si occupa di educazione conoscere sia le caratteristiche generali dei disturbi specifici di apprendimento sia la incidenza sui vissuti del soggetto con dsa.

Per approfondire questo aspetto sarà attuata una breve simulazione dei vissuti quotidiani e scolastici di chi deve affrontare problemi specifici di apprendimento.

Sarà, inoltre illustrato il ruolo della rete scuola- servizi- famiglia e quali strumenti compensativi devono essere utilizzati per il miglior raggiungimento dell'autonomia.

Prevenzione e recupero della disgrafia in età evolutiva.

ISFES-SCG Silvana Bevilacqua, Grazia Crepaldi

Nell'ambito della presentazione si daranno alcuni brevi riferimenti sia sugli interventi di prevenzione alla disgrafia, attraverso una corretta impostazione del gesto grafico e l'individuazione di eventuali segnali d'allarme, sia sul ri-orientamento, attraverso il ripristino delle abilità, in caso di disagio. Saranno inoltre presentati alcuni casi significativi.

curricula

MICHELA MINUTO

Laureata in Filosofia con Nicola Abbagnano nel 1971 con una tesi su J. Piaget é formatore del Metodo Feuerstein e responsabile dello Studio Forma Centro di Formazione autorizzato dall’Istituto di Israele(I.C.E.L.P). Dal 1993 è Additional Trainer per la Formazione Formatori nei workshop internazionali promossi dall’Istituto diretto da R. Feuerstein e ha tenuto conferenze e formazioni in Italia e all’estero su questi temi.

Si è specializzata in vari metodi cognitivi incentrati sulla Mediazione, in Analisi Transazionale e in approcci che utilizzano la Filosofia per lo sviluppo della persona.

Ha pubblicato testi ed articoli relativi ai processi di apprendimento.

Attualmente lavora come consulente di Strutture Pubbliche e Private in ambito riabilitativo, educativo e formativo.

ANNAMARIA CAPRA

Laureata in Filosofia attualmente unisce all'insegnamento di Filosofia e Scienze Umane presso l'IMS Regina Margherita di Torino l'incarico dell'USP di Torino per l'aggiornamento degli insegnanti in relazione all'obbligo di istruzione e la continuità fra le secondarie. Si è specializzata in didattica iter-culturale ed è stata referente presso il Liceo greco della Scuola Italiana di Atene per il coordinamento del Progetto di Ricerca sul rapporto fra bilinguismo, evoluzione delle competenze apprenditive e sviluppo della personalità in una popolazione di soggetti in età evolutiva appartenenti alla comunità italiana in Grecia.

E' stata coautrice e coordinatrice del progetto per la realizzazione dell'e-book "Ponti di Bit. Percorsi didattici attraverso l'ipermedialità", edito dalla Casa Editrice Otto di Torino.

Supervisore alla S.I.S di Torino dal 2006 al 2009 per l'area di Scienze Umane, da anni si occupa di didattica e intercultura ed è formatrice al Metodo Feuerstein.

RENATO RAVIZZA

Formatore Feuerstein, laureato a Torino con una tesi vincitrice del premio "E.Fea" (facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali), è stato ricercatore associato del centro ricerche di scienze della comunicazione Semeion di Roma.

Si occupa di educazione cognitiva da molti anni lavorando sia con persone che presentano difficoltà sia con persone di "talento" in differenti campi tra cui quello motorio.

Svolge attività di consulenza e supervisione a tecnici e allenatori.

Ha pubblicato diversi articoli su tematiche legate all'educazione, alla ricerca del talento ed all'applicazione dell'intelligenza artificiale nello sport.

ROSANNA GANGI

Docente di lettere, referente per la dislessia, insegna presso l'Istituto professionale Lagrange di Torino.

Ha insegnato in tutti gli ordini di scuola, per anni ha operato come psicopedagogo nei distretti scolastici 1/7. E' stata docente di didattica negli istituti magistrali

Ha operato in sportelli d'ascolto pedagogico e conduce corsi di formazione per genitori e insegnanti per l'Associazione Italiana Dislessia.

E' stata rappresentante territoriale dell'A.I.D. per Torino e provincia dal 2007 al 2010.

ISFES-SCG

Il Centro - riconosciuto dall'AGP - Associazione Grafologi Professionisti - e, tramite il CREA, accreditato dalla S.I.Co. - Società Italiana di Counseling - collabora con l'AED Associazione europea disgrafie.

Responsabili del Centro:

SILVANA BEVILACQUA

Laureata in Lettere, grafologa. Si occupa attualmente di consulenza socio-familiare, orientamento scolastico / professionale, di rieducazione del gesto grafico in età evolutiva, in collaborazione con l'AED (Associazione europea disgrafie) ed è consulente nell'ambito della valutazione del potenziale, del coaching e dello sviluppo.

Titolare dello studio S.c.g. è Presidente della commissione esami AGP (Associazione Grafologi Professionisti)

GRAZIA CREPALDI

Laureata in Pedagogia, è grafologo consulente, perito grafico giudiziario e docente nei corsi di formazione triennale in Psicologia della scrittura e del disegno.

Opera nella consulenza socio-familiare, nell'orientamento scolastico e nella rieducazione del gesto grafico in età evolutiva, in collaborazione con l'AED (Associazione europea disgrafie).

Esperta in pedagogia clinica, presidente del CERP - Centro Europeo Ricerca Pedagogica (2000-05), è membro del consiglio direttivo dell' Associazione Grafologi Professionisti.